

Si attesta che la/il sig.ra/sig. \_\_\_\_\_  
in data odierna ha presentato il modello di autodenuncia iuc tari.  
Cesate, li \_\_\_\_\_

Sono RIFIUTI SPECIALI, ai sensi dell'art.4 del vigente Regolamento per la disciplina dei servizi per lo smaltimento dei rifiuti, i rifiuti non considerati assimilati agli urbani e derivanti da lavorazioni industriali, da attività agricole, artigianali, commerciali e di servizi, quelli provenienti da ospedali, da case di cura ed affini, da demolizione, da costruzioni e scavi, i macchinari e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti, i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti, i rifiuti derivanti dall'attività di trattamento dei rifiuti e dalla depurazione degli effluenti;

Sono RIFIUTI TOSSICI O NOCIVI, i rifiuti individuati dall'art.5 del vigente Regolamento per la disciplina dei servizi per lo smaltimento dei rifiuti;

Trattasi di centrali termiche, cabine elettriche, vani ascensori, celle frigorifere, locali di essiccazione e stagionatura (senza lavorazione), silos e simili, ove non si abbia di regola presenza umana (art.14 Regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni e speciali);

Si considerano AREE SCOPERTE OPERATIVE le aree dove viene ad essere svolta l'attività tipica aziendale e quindi la lavorazione venga ad essere svolta su di esse;

Si considerano AREE SCOPERTE PERTINENZIALI E ACCESSORIE: i depositi, i parcheggi, ecc.

Trattasi di aree di accesso e di transito, depositi di materiali obsoleti e fuori uso, aree inaccessibili all'uomo o sulle quali la presenza dell'uomo è solo sporadica.

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nata/o a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni previste dalla normativa vigente a carico degli inadempienti

**DICHIARO:**

che quanto denunciato con il presente modulo corrisponde a verità e decorre dal \_\_\_\_\_

Cesate, \_\_\_\_\_ Il Dichiarante \_\_\_\_\_

**COMUNE DI CESATE – UFFICIO TRIBUTI - IUC - TARI  
TASSA PER LO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI**

ATTIVITA' PRODUTTIVA \_\_\_\_\_

CONTRIBUENTE N° \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_ della Ditta \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.F.n° \_\_\_\_\_ agli effetti della tares.

**DENUNCIA**

Che l'unità locale occupata dalla Ditta in Cesate, Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ è:

1. **adibita alla seguente attività (1)** \_\_\_\_\_

facente parte del settore produttivo (*specificare se industriale, artigianale, commerciale o servizi*)

2. **luogo di produzione della seguente tipologia di rifiuti (indicare il tipo di rifiuto):**

a) ASSIMILABILI AGLI URBANI (2) \_\_\_\_\_

b) SPECIALI(3) \_\_\_\_\_

c) TOSSICI O NOCIVI (4) \_\_\_\_\_

Metodo di smaltimento dei rifiuti (nel caso di rifiuti tossici o nocivi produrre copia della denuncia annuale dei rifiuti) \_\_\_\_\_

LOCALI								
Dati catastali				Via e Numero civico	Categoria Catastale	Tipologia Attività (categoria DPR 158/99)	% di computo (*)	Data di occupazione
Sez.	Fg.	p.c.	Sub.					
AREE SCOPERTE								

(\*) Riservato all'Ufficio

### NOTE PER LA COMPILAZIONE

### 3. descrizione dei locali:

DESCRIZIONE	LOCALI N°	SUPERFICI E MQ.	RISERVATO ALL'UFFICIO	
			CAT.	NOTE
Abitazione				
Uffici				
Mense				
Servizi				
Depositi e magazzini				
Superfici dalle quali derivano rifiuti di cui al punto a)				
Superfici dalle quali derivano rifiuti di cui al punto b)				
Superfici dalle quali derivano rifiuti di cui al punto c)				
Locali impianti tecnologici (5)				
Tettoie				
Aree scoperte operative (6)				
Aree scoperte pertinenziali ed accessorie (7)				
Aree a verde				
Altre aree scoperte (8)				
Altro (specificare)				

Specificare il tipo di attività (esempio: officina di produzione serrature, negozio alimentare, agenzia di credito ecc..)

Sono ASSIMILABILI AI RIFIUTI URBANI, ai sensi delle disposizioni vigenti i rifiuti speciali sotto elencati:

- Rifiuti non pericolosi anche ingombranti provenienti dai locali adibiti ad uso di civile abitazione e similari, uffici mense ecc. come previsto nei punti a) e b) comma 1 dell'art.7 del D.Lvo 22/1997;
- Rifiuti di carta, cartone e similari;
- Rifiuti di vetro, vetro di scarto, rottami di vetro e cristallo;
- Imballaggi primari;
- Imballaggi secondari quali carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili purché raccolti in forma differenziata;
- Contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica e metallo, latte o lattine e simili);
- Sacchi e sacchetti di carta o plastica; fogli di carta, cellophane, cassette, pallets;
- Accoppiati, quali carta plastificata, carte metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzata e simili;
- Frammenti e manufatti di vimini e di sughero;
- Paglia e prodotti di paglia;
- Scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria, trucioli e segatura;
- Fibra di legno e pasta di legno anche umida, purché palpabile;
- Ritagli e scarti di tessuto e di fibra naturale sintetica, stracci e iuta;
- Feltri e tessuti non tessuti;
- Pelle e similpelle;
- Gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali come camera d'aria e copertoni;
- Resine termoplastiche e termo-indurenti in genere allo stato solido e manufatti composti da tali materiali;
- Imbottiture, isolamenti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro o di roccia, espansi plastici, minerali e simili;
- Moquettes, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti;
- Materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili);
- Frammenti e manufatti di stucco e di gesso essiccati;
- Rifiuti di metalli ferrosi e metalli non ferrosi e loro leghe;
- Manufatti di ferro tipo paglietta metallica, fili di ferro, spugna di ferro e simili;
- Nastri abrasivi;
- Cavi e materiale elettrico in genere;
- Pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate;
- Scarti in genere della produzione di alimentari, purché non allo stato liquido, quali ad esempio scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della plastificazione, partite di alimenti deteriorati, anche inscatolati e comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta ed ortaggi, caseina, salse esauste e simili;
- Scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdure, ecc), anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, buccelli, pula, scarti di sgranatura, di trebbiatura e simili), compresa la manutenzione del verde ornamentale;
- Residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi;
- Accessori per l'informatica;